



COMUNICATO

A seguito della decisione del Tribunale di Milano, il quale ha dichiarato lo stato di insolvenza dell'Ilva, al fine di evitare equivoci o disinformazioni forniamo una breve nota per mettere i lavoratori nelle condizioni di adempiere a degli atti, quale quello di essere inseriti singolarmente allo stato passivo della società. La procedura avviene depositando una domanda indirizzata al Tribunale in cui si è aperta la procedura per essere ammessi allo stato passivo cioè quello di essere inseriti nelle liste dei creditori. Per questa procedura non è obbligatorio farsi assistere da un legale, è sufficiente dimostrare il proprio credito tramite ad esempio TFR, CUD, o busta paga forniti dall'azienda. Al fine di evitare aggravio di costi ai lavoratori è possibile inviare la documentazione tramite PEC (Posta elettronica certificata). In questo quadro è necessario avere un incontro tra l'altro da noi sollecitato alla Direzione dell'Ilva, incontro che pensiamo possa avvenire nei primi giorni della prossima settimana al fine di predisporre un percorso utile e duttile per i lavoratori, a partire dall'utilizzo della Pec aziendale o dell'Organizzazione Sindacale, facilitando le operazioni. Comunque sarà nostra cura, dopo l'incontro con l'azienda mettere al corrente i lavoratori.

Genova, 6 febbraio 2015.

**La Segreteria Prov.le Uilm
RSU UILM Ilva**